

Comunicato Stampa

1.200.000 firme raccolte in Italia - oltre 100.000 in Piemonte per l'acqua pubblica

Il Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua depositerà lunedì 19 luglio presso la Corte di Cassazione più di 1 milione di firme raccolte in tutta Italia a sostegno dei Referendum contro la privatizzazione dell'acqua. Più del doppio delle firme richieste dalla legge, un successo eccezionale costruito da migliaia di gruppi, comitati, associazioni, singol* cittadin* che dal 24 aprile ad oggi si sono impegnati nella raccolta firme. per impedire che la nostra acqua diventi preda del profitto e della speculazione privata.

In Piemonte le firme raccolte sono più di 100.000 delle quali **98.541** certificate, così distribuite:

Provincia	Certificate
Alessandria	5.956
Asti	4.956
Biella	1.400
Cuneo	14.813
Novara	6.085
Torino	51.556
VCO	3.047
Vercelli	2.631
Non suddivise per provincia	8.097
Totale	98.541

***I tre quesiti sostenuti da un così vasto
consenso popolare propongono di
abolire:***

***- la norma che impone la privatizzazione
dei servizi pubblici locali (art. 23bis
L.133/2008)***

***- la norma che impone modalità
privatistiche nella gestione delle risorse
idriche (Art. 150 D.Lgs. 152/2006)***

***- la norma che garantisce ai privati la
remunerazione minima del 7% sui loro
investimenti***

Un passo importante nella stessa direzione è stato compiuto nei mesi scorsi da diversi Consigli Comunali del Piemonte (a partire dal Comune di Torino) e dalla Provincia di Torino, approvando le deliberazioni di iniziativa popolare che hanno modificato i rispettivi Statuti per affermare che l'acqua è un bene di tutti e che la sua gestione, da parte di soggetti pubblici, non deve avere scopo di lucro.

Sono atti che vanno in controtendenza rispetto a politiche ultraliberiste che negano l'autonomia degli Enti Locali nelle decisioni che riguardano la vita dei cittadini, sottraendo al controllo democratico le scelte strategiche e riducendo ulteriormente la possibilità per i cittadini di partecipare alle decisioni che riguardano i loro beni comuni.

Con il Referendum decidiamo noi e perciò voteremo **SÌ** alla gestione pubblica dell'acqua, contro la mercificazione di un bene essenziale per la nostra vita.

Torino, 17 luglio 2010